Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **6211/2021**
In Pubblicazione: dal **15/11/2021** al **30/11/2021**

Repertorio Generale: **240/2021** del **15/11/2021**
Data di Approvazione: **15/11/2021**
Protocollo: **178025/2021**
Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2021/227**
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTM AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), ADOTTATA CON DELIBERA CC N. 37 DEL 08.06.2021**

Città
metropolitana
di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 240/2021 **del** 15/11/2021

Fascicolo 7.4/2021/227

Oggetto: Comune di SESTO SAN GIOVANNI - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTM ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 37 del 08.06.2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Michela Palestra)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

RELAZIONE TECNICA

del Decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\227

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Oggetto: ***Comune di SESTO SAN GIOVANNI - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTM ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 37 del 08.06.2021***

Il Comune di Sesto San Giovanni ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 08.06.2021, la Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT).

La Legge Regionale n. 12/2005, prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".

La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5";

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010. L'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014, è stata approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019; gli strumenti urbanistici comunali devono adeguarsi ai contenuti e alle precisazioni del PTR integrato ai sensi della LR n. 31/2014.

L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.

Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli

obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi"

La valutazione dello strumento urbanistico in oggetto è effettuata con riferimento al PTM in applicazione del principio del *tempus regit actum*, secondo cui "La norma sopravvenuta costituisce diritto applicabile da parte dell'Amministrazione nel caso in cui la fase istruttoria del procedimento non sia ancora conclusa e comunque prima dell'adozione del provvedimento finale, perché lo *ius superveniens* reca sempre una diversa valutazione degli interessi pubblici da recepire nell'atto amministrativo da emanare" (Cons. St., Sez.V, 10 aprile 2018, n. 2171).

Il Comune di Sesto San Giovanni ha trasmesso a questa Amministrazione la Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, con nota comunale pervenuta in data 03.08.2021 prot. gen. n. 120622.

Il 05.11.2021 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica con l'Amministrazione Comunale in modalità remota sulla piattaforma GoToMeeting, al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione comunale.

Dall'esito dell'istruttoria condotta, come da documentazione agli atti (Allegato A), atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale, deriva una valutazione di **compatibilità condizionata** rispetto al PTM vigente dello strumento urbanistico in oggetto.

Per quanto attiene i principali aspetti oggetto della presente valutazione, la variante generale al vigente PGT prevede un generale adeguamento della pianificazione locale alla normativa e programmazione sovraordinata, la definizione di strategie della rigenerazione finalizzate a governare il processo di rinnovamento e di trasformazione del patrimonio edilizio esistente e sottoutilizzato in corso, finalizzate a uno sviluppo più sostenibile e la verifica e riorganizzazione degli ambiti di trasformazione vigenti e non ancora attuati.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, la valutazione di **compatibilità condizionata** dello strumento urbanistico di cui all'oggetto.

In ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

Si richiama il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 72 del 31/3/2021, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023 e successive modificazioni.

Si richiama, altresì, la delibera di Consiglio n. 8/2021, avente ad oggetto : "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati".

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT 2021-2023 a rischio alto per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale della corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e delle direttive interne.

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale generale
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\227

Oggetto: ***Comune di SESTO SAN GIOVANNI - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTM ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 37 del 08.06.2021***

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 228 del 28/10/2021, con il quale è stata conferita alla Consigliera Michela Palestra la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale Generale contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1) di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, la valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente, ai sensi della LR 12/2005, della Variante generale al PGT vigente adottata con Delibera CC n. 37 del 08.06.2021;

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☒
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

ALLEGATO A

Comune di SESTO SAN GIOVANNI

Strumento urbanistico: Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio

Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 37 del 08.06.2021

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Contenuti minimi del PGT***
3. ***Quadro conoscitivo e orientativo***
4. ***Quadro strategico e determinazioni di piano***
   - ***4.1 Emergenze ambientali***
     - ***4.1.1 Consumo di suolo e rigenerazione territoriale***
     - ***4.1.2 Cambiamenti climatici***
   - ***4.2 Aspetti insediativi***
     - ***4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
     - ***4.2.2 Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano***
   - ***4.3 Aspetti infrastrutturali***
   - ***4.4 Paesaggio e sistemi naturali***
     - ***4.4.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
     - ***4.4.2 Rete ecologica***
     - ***4.4.3 Rete verde***
5. ***Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Sesto San Giovanni è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 16.07.2009.

Il presente strumento urbanistico si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio in quanto è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e

del Piano dei Servizi e sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

Per quanto attiene i principali aspetti oggetto della presente valutazione, la variante generale al vigente PGT prevede un generale adeguamento della pianificazione locale alla normativa e programmazione sovraordinata, la definizione di strategie della rigenerazione finalizzate a governare il processo di rinnovamento e di trasformazione del patrimonio edilizio esistente e sottoutilizzato in corso, finalizzate a uno sviluppo più sostenibile e la verifica e riorganizzazione degli ambiti di trasformazione vigenti e non ancora attuati.

Con riferimento al Documento di Piano adottato, risultano complessivamente 9 ambiti, insistenti su aree già oggetto di previsioni di trasformazione del PGT vigente: gli ambiti ATV e ASU-A3 di nuova previsione interessano aree oggetto di Piani Attuativi vigentinon attuati e decaduti mentre tutti gli altri ricalcano previsioni del Documento di Piano vigente. Gli Ambiti di Trasformazione sono i seguenti:

Ambito di Trasformazione Vulcano (ATV), che interessa le aree originariamente afferenti all'ex Piano Particolareggiato di Recupero "Vulcano", non attuate allo scadere della convenzione urbanistica nel 2019.

4 Ambiti di Sviluppo Urbano (ASU):

- Ambiti di Sviluppo Urbano a forte valenza pubblica ASU-VP 1 "Porta Sud" (vicino alla fermata MM1 "Marelli") e ASU-VP 2 "Porta Nord" (vicino alla fermata "Restellone" del prolungamento della MM1 e alla fermata "Q.re Crocetta" del prolungamento della MM5), su aree di proprietà pubblica, posti in posizione strategica rispetto all'accesso da sud e da nord al territorio sestese. Sono *Ambiti strategici per le funzioni metropolitane* e pertanto destinati all'insediamento di grandi funzioni pubbliche e private di importanza sovracomunale.
- Ambito di Sviluppo Urbano ASU-A 3 (vicino alla fermata "Restellone" del prolungamento della MM1), è costituito dalle aree originariamente afferenti all'ex PII "Ex Enichem", approvato nel 2007 ma decaduto prima della sottoscrizione della convenzione attuativa. E' un'area produttiva dismessa da bonificare, classificata quale *Ambito strategico per le funzioni metropolitane* per l'insediamento di un mix di funzioni private anche di livello metropolitano.
- Ambito di Sviluppo Urbano ASU-4, attualmente occupato da attività produttive, artigianali e depositi ancora in funzione.

4 Ambiti Urbani di Completamento (AUC):

- Ambiti Urbani di Completamento AUC 1 e AUC 2 (rispettivamente Borgo Cascina Gatti Ovest ed Est), risultato di una ripartizione dell'Ambito di trasformazione vigente AT sp1a, previsto su aree libere e non ancora attuato.
- Ambiti Urbani di Completamento AUC 3 e AUC 4 (rispettivamente Partigiani Nord e Sud), risultato di una ripartizione dell'Ambito di trasformazione vigente AT sp1b, previsto su aree parzialmente libere (orti e giardini spontanei e attività precarie) e non ancora attuato.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti disciplinati dal Documento di Piano, sono i seguenti. Si precisa che non è stata correttamente esplicitata la differenza di superficie territoriale e classificazione tra il PGT vigente e il PGT adottato.

Classificazione PGT		Funzione prevalente		Sup. territoriale ambito (St)		
Vigente	**Adottato**	**Vigente**	**Adottato**	**Vigente**	**Adottato**	**di cui consumo di suolo**
PPR "Area Vulcano"	**ATV**	Terziario e Produttivo	Residenziale e Funzioni non residenziali	400.600	217.289	0
AT i2	**ASU-VP 1 "Porta Sud"**	Terziario	Terziario e Residenziale	14.902	12.710	0
AT i1a	**ASU-VP 2 "Porta Nord"**	Terziario	Terziario e Residenziale	15.240	13.769	0
PII "Ex Enichem"	**ASU-A 3**	Residenziale	Residenziale e Terziario	14.416	15.782	0
AT s3	**ASU-A 4**	Residenziale e Terziario	Residenziale e Terziario	26.006	23.365	0
AT sp1a	**AUC 1 "Borgo Cascina Gatti Ovest"**	Residenziale	Residenziale	26.247	12.352	0
	AUC 2 "Borgo Cascina Gatti Est"		Residenziale		13.052	0
AT sp1b	**AUC 3 "Partigiani Nord"**	Residenziale	Residenziale	26.925	11.808	0
	AUC 4 "Partigiani Sud"		Residenziale		9.969	0

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16/2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

2. Contenuti minimi del PGT

Per quanto attiene ai contenuti minimi del PGT sugli aspetti sovracomunali da sviluppare ed approfondire nel PGT, si richiede la puntuale verifica di quanto esplicitato nell'art. 9 del PTM, con particolare riferimento al comma 8 e seguenti, e la conseguente elaborazione, predisposizione e trasmissione a Città Metropolitana della documentazione richiesta contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale.

3. Quadro conoscitivo e orientativo

Si richiede, ai fini di un completo recepimento del quadro conoscitivo sovracomunale, di verificare puntualmente ogni eventuale elemento prescrittivo del PTR introdotto con adeguamenti dello stesso successivi all'approvazione del PTM.

Per quanto attiene al quadro conoscitivo sovracomunale di livello metropolitano, dalla documentazione del piano adottato si rileva che lo stesso risulta in generale sviluppato rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano (PTCP), integralmente sostituito dal PTM vigente dal 6 ottobre 2021. Si prescrive pertanto, prima della definitiva approvazione dello strumento urbanistico, di rivedere ogni riferimento al PTCP superato dal PTM cui si rimanda per verificare il puntuale recepimento dei contenuti paesistico ambientali dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e per il conseguente riallineamento sia negli elaborati cartografici che nei contenuti della relazione e delle norme di PGT.

In merito al sistema paesistico, in particolare, la fase ricognitiva risulta da completare ed aggiornare con riferimento ai contenuti del PTM vigente, sviluppando una valutazione organica e complessiva che individui ed analizzi gli ambiti, i sistemi e gli elementi di rilevanza paesaggistica individuati nella Tavola 3 e li approfondisca nei diversi elementi strutturanti del paesaggio.

In particolare si rileva che, in attuazione dell'articolo 77 della LR 12/2005, negli articoli delle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all'articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005. Si prescrive pertanto di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente negli elaborati di piano rappresentativi del quadro conoscitivo.

Si evidenzia inoltre la necessità di trattare il tema degli ambiti di degrado paesistico esistente e potenziale in base alle prescrizioni di cui al Titolo III del Piano Paesaggistico Regionale, a partire da quanto indicato nell'elaborato "Ricognizione degli ambiti e delle aree di degrado" del PTM.

4. Quadro strategico e determinazioni di piano

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel Parco Nord Milano deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

In generale, analogamente a quanto esplicitato per il quadro conoscitivo e orientativo, anche per il quadro strategico e le determinazioni di PGT, si prescrive la puntuale verifica e il conseguente riallineamento dei contenuti e dei riferimenti normativi al PTM vigente, almeno per gli aspetti specificamente richiamati e illustrati nel presente documento.

4.1 Emergenze ambientali

4.1.1 Consumo di suolo

Lo strumento urbanistico non comporta nuovo consumo di suolo e risulta coerente con il calcolo delle soglie di riduzione di suolo disciplinate dall'art. 18 delle NdA del PTM.

Con riferimento all'articolo 18 delle NdA del PTM "Attuazione degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo del PTR", il Comune di Sesto San Giovanni è esonerato dalla riduzione di consumo di suolo poiché risulta verificato il Criterio guida iniziale escludente (comma 2 lettera a). Infatti dai dati desunti dalla documentazione trasmessa risulta che, rispetto all'urbanizzato, la superficie residua (aree libere) negli ambiti di trasformazione del Comune vigenti al 2 dicembre 2014, data di entrata in vigore della LR 31/2014, e non ancora attuati, sia di due punti percentuali inferiore al valore medio metropolitano.

4.1.2 Cambiamenti climatici

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello. In particolare, il colore più intenso segnala uno scostamento più rilevante della temperatura delle zone urbane rispetto alle zone di campagna meno calde del territorio metropolitano.

Rilevata nella suddetta Tavola 8 la presenza sul territorio comunale di aree in cui l'anomalia di temperatura notturna è superiore a 3° C, ai fini di una prima definizione di misure di mitigazione e strategie di adattamento da applicare per contenere l'anomalia termica e minimizzare gli effetti generati dai cambiamenti climatici, si richiede di integrare gli elaborati di Piano con riferimento alla disciplina dell'articolo 23 delle NdA "Clima e isola di calore".

4.2 Aspetti insediativi

4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Con riferimento all'organizzazione policentrica della Città metropolitana di Milano, il Comune di Sesto San Giovanni appartiene all'ambito territoriale omogeneo di "Milano e cintura metropolitana", come definito dal PTR e alla "Città centrale" definita dal PTM (art. 24 delle NdA).

Il PTM definisce altresì e individua alla tavola 2 i Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM) in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico di rilevo metropolitano e sovracomunale, disciplinati dall'articolo 35 delle NdA. Nell'intorno dei LUM si concentrano in via preferenziale i servizi che contribuiscono a rafforzare i bacini di attrazione di area vasta delle fermate. In particolare, sul territorio di Sesto San Giovanni, il PTM individua tre LUM, classificati ai sensi del comma 1 dell'art. 35 di rilevanza strategica rispettivamente sovracomunale e metropolitana. Per la disciplina dei LUM si rimanda a quanto specificato nel successivo paragrafo 4.3 relativo agli aspetti infrastrutturali.

4.2.2 Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano

Gli ambiti di trasformazione del PGT risultano disciplinati dall'elaborato del Documento di Piano DP.01 "Le strategie di Piano" che risulta da integrare con una rappresentazione grafica dello schema progettuale e delle principali indicazioni planivolumetriche e tipologiche e con i necessari riferimenti al quadro conoscitivo e alle criticità eventualmente presenti nell'area.

Si prescrive pertanto di integrare puntualmente il documento indicato riportando anche gli eventuali vincoli ex lege e le altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano, esplicitando specifiche prescrizioni per l'attuazione degli interventi.

4.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture e della mobilità programmati non si rilevano elementi di criticità né contrasto con il PTM vigente.

Con riferimento ai Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM) presenti nel Comune di Sesto San Giovanni, coerentemente con i principi e gli obiettivi generali declinati all'art. 2 delle NdA del PTM, con particolare riguardo ai Principi di equità territoriale e agli Obiettivi generali 3, 4 e 5, si richiede, prima dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico adottato, di rappresentarli negli elaborati di Piano definendone alla scala di maggior dettaglio il perimetro, come specificato nelle disposizioni con valore prescrittivo del comma 6 dell'art. 35 delle NdA, nonché di recepire e dettagliare alla scala locale le disposizioni dei commi successivi, riconducendo le scelte strategiche comunali per dette aree alla specifica normativa del PTM vigente.

4.4 Paesaggio e sistemi naturali

4.4.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

Come precisato al precedente paragrafo 3 relativo alla valutazione del quadro conoscitivo e orientativo del PGT, negli articoli nelle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all'articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005.

Si prescrive pertanto di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente anche per il quadro strategico-progettuale, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli delle NdA del PTM.

4.4.2 Rete ecologica

L'impostazione analitica, teorica e progettuale della rete ecologica comunale (REC) fa correttamente riferimento alle reti ecologiche d'area vasta sovraordinate, costituite dalla Rete Ecologica Regionale (RER), dalla Rete Ecologica Metropolitana (REM) e dalla Rete Verde Metropolitana (RVM). La REC

conferma il corridoio ecologico lungo il Lambro, che assume la valenza di corridoio primario a scala locale, e, sempre a scala locale e in modo del tutto condivisibile, individua una serie di connessioni prevalentemente trasversali che, a partire dal Parco della Media Valle del Lambro, giungono fino al Parco Nord.

Poiché Sesto San Giovanni non dispone di zone rurali e presenta un altissimo livello di urbanizzazione del proprio territorio, si ritiene molto positivo che la sua progettazione preveda un'ampia riqualificazione di aree degradate, interessate da attività industriali o estrattive dismesse, anche mediante interventi di rinaturalizzazione in grado di ripristinare valenza ecologiche coerenti con gli obiettivi di rete ecologica. A questo proposito è di particolare rilievo l'ambito Falck, che prevede l'individuazione, come pure l'A.T. Vulcano, di vaste aree verdi indicati come "nodi ecologici di progetto".

Altro aspetto virtuoso è la previsione di iniziative volte al ripristino della connettività ecologica all'interno di ambiti urbanizzati dove rimangono ancora varchi residuali la cui occlusione completerebbe l'effetto barriera. In questo senso il Piano dei Servizi (PdS) individua una serie di "ambiti da riqualificare/deframmentare ai fini della connettività ecologica".

Nel complesso, la Variante Generale prefigura un incremento di superficie naturale pari a circa 810.000 mq, corrispondente a circa il 7% circa del territorio comunale, il che porterebbe la quota percentuale della "superficie agricola o naturale" dal 14% al 21% del comune.

Il Piano dei Servizi (PdS) presenta l'Allegato A "Rete ecologica comunale" nel quale viene sviluppata un'analisi esaustiva e dettagliata delle varie zone del territorio comunale dal punto di vista delle connessioni ecologiche, presentandone le potenzialità e le ipotesi progettuali. Variegati e ben definiti risultano gli elementi costitutivi della REC.

Tale documento ha il pregio rilevante di trattare l'argomento in modo unitario, chiaro ed organico, ma è carente rispetto alla trattazione delle scelte normative e delle azioni progettuali che si intendono mettere in campo per realizzare il dichiarato consolidamento ecologico a scala locale. Sarebbe pertanto opportuno uno sviluppo di tale aspetto, raccordandosi con quanto espresso nell'art.18 "Rete Ecologica Comunale (REC)" del PdS, nella relazione del PdR, nella quale si trovano accenni a meccanismi perequativi per il potenziamento del verde, e a quanto illustrato nel Documento di Piano sotto la dicitura "Verde e ambiente" e nel capitolo sul contenimento dell'uso del suolo.

Si chiede anche che il tema specifico della REC venga sviluppato organicamente nel Documento di Piano, al di là degli evidenti richiami già presenti e riprendendo, eventualmente, aspetti trattati nell'allegato A del PdS di cui s'è detto.

La tavola REC.02, nella quale si rappresenta la REC, è graficamente chiara ed evidenzia un livello di approfondimento progettuale elevato.

Sempre in merito alla rappresentazione grafica delle reti ecologiche, va segnalato che la tavola QCP "Sistema dei vincoli e delle tutele storico-architettoniche e paesistico-ambientali" presenta in legenda i

riferimenti alle norme del PTCP e quindi, in sede di approvazione definitiva della Variante, dovranno essere sostituiti con i riferimenti normativi del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) vigente.

4.4.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana, ai cui elaborati si rimanda per ogni necessario approfondimento, definito dal PTM in attuazione dell'articolo 24 del PPR,, si richiede di integrare il PGT almeno delineando le principali azioni che l'Amministrazione intende mettere in campo ai sensi dell'articolo 69 del PTM, tenendo conto dell'Unità Paesistico Ambientale (UPA) di appartenenza del territorio comunale e rimandando, per la scelta delle soluzioni più adatte ad attuare le priorità di pianificazione all'elaborato "Abaco delle Nature Based Solutions (NBS)" del PTM.

5. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo incaricato, parte integrante della documentazione prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della Variante generale agli atti del PGT e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica, e la congruità tra i contenuti della Variante generale agli atti del PGT e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

In merito allo studio geologico si fa presente che lo stesso risulta riferito al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e non al Piano Territoriale Metropolitano (PTM), entrato in vigore nell'ottobre 2021. Si rappresenta l'opportunità di rivedere e aggiornare i riferimenti al PTCP sostituendolo con quelli relativi al PTM vigente.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Sesto San Giovanni risulta classificato in area di criticità idraulica "A" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione dello studio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale, da recepire nella documentazione di PGT .

Data 5 novembre 2021

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Caterina Coppo

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Responsabile dell'istruttoria
(Arch. Giovanni Longoni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\227

Oggetto della proposta di decreto: Comune di SESTO SAN GIOVANNI - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTM ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 37 del 08.06.2021

VISTO DEL DIRETTORE AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. EMILIO DE VITA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\227

Oggetto della proposta di decreto:
Comune di SESTO SAN GIOVANNI - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTM ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottata con Delibera CC n. 37 del 08.06.2021

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.